



## Acquacoltura: sì, ma ...

Posizione della Federazione Svizzera di Pesca FSP

La richiesta di pesce è in aumento. Gli impianti di acquacoltura locali sono da preferire alle importazioni. La Federazione Svizzera di Pesca espone la propria posizione nella scheda informativa “L’acquacoltura in Svizzera”, da poco pubblicata.

Il confronto tra carne e pesce in termini di produzione e consumo interno è impietoso:

- L'82% della carne consumata in Svizzera proviene dalla produzione interna, ovvero 51 chili a persona all'anno, mentre solo il 3% del pesce consumato in Svizzera proviene da impianti di acquacoltura locali.
- Questo nonostante il consumo annuo pro capite sia di circa 8-9 chili.

Questi dati dimostrano che sarebbe necessario un forte sviluppo della piscicoltura intensiva per aumentare il grado di autosufficienza ittica regionale.

### Le aziende di acquacoltura sono essenziali

La scheda informativa “L’acquacoltura in Svizzera”, appena pubblicata dalla Federazione Svizzera di Pesca, fornisce alcuni dati interessanti e documenta i vantaggi e gli svantaggi dell’acquacoltura da diversi punti di vista. È un dato di fatto, ad esempio, che nel 2023 l’acquacoltura svizzera, dagli stagni per le carpe agli impianti a circuito chiuso, ha prodotto quasi il triplo del pesce dell’intero settore della pesca professionale svizzera. Le catture selvatiche sono in calo da anni, mentre le rese dell’acquacoltura sono in

costante aumento. Attualmente in Svizzera esistono circa 80 allevamenti di trote, che producono ogni anno circa 1'400 tonnellate di trota e salmerino. La trota iridea riveste una grande importanza in questo contesto.

### Diversi sistemi

Ma cos'è l'acquacoltura? La scheda informativa fornisce una definizione chiara: «Per acquacoltura si intende la produzione controllata di organismi acquatici. Oltre ai pesci, l'acquacoltura produce anche alghe, molluschi e crostacei, ad esempio. Il termine piscicoltura copre quindi solo una parte dell'acquacoltura». La scheda spiega i metodi di produzione più comuni utilizzati oggi: sistemi aperti, sistemi chiusi, sistemi a flusso continuo e sistemi a circuito chiuso. Dal punto di vista della FSP, sono soprattutto i sistemi a circuito chiuso a dover essere sviluppati.

### Il più sostenibile possibile

L'acquacoltura è considerata una tecnologia chiave per garantire all'umanità il futuro approvvigionamento in proteine animali. Tuttavia, la sostenibilità, l'agricoltura biologica e la protezione del clima devono esserne parte integrante. L'acquacoltura è sostenibile solo se si allevano principalmente pesci erbivori o se la dieta di pesci carnivori come il salmone contiene una



**«Le acque naturali non devono essere intaccate dalla produzione ittica.»**

**È così che dovrebbe essere: delle strutture coperte.**

quantità di proteine di pesce molto inferiore a quella attuale. Tuttavia, gli effetti negativi della piscicoltura sulle popolazioni di animali selvatici sono attualmente sottovalutati. In Svizzera, circa il 20% dei pesci provenienti da sistemi a flusso continuo sono ora prodotti secondo le specifiche Bio Suisse. D'altra parte, i sistemi a circuito chiuso non possono ancora essere certificati secondo gli standard biologici. La scheda informativa non manca di menzionare un altro aspetto ambivalente: sebbene i sistemi a circuito chiuso richiedano poca acqua, utilizzano molta energia per la circolazione della stessa, il controllo della temperatura e le tecniche di regolazione.

#### **Posizione della FSP**

Nella sua scheda informativa sull'acquacoltura, la Federazione Svizzera di Pesca definisce le proprie aspettative e condizioni per gli impianti di acquacoltura:

- Le acque naturali non devono essere intaccate dalla produzione ittica.
- Le norme di legge sulla protezione delle acque devono essere rigorosamente rispettate.
- Per i nuovi impianti situati nei bacini idrografici di piccoli corsi d'acqua, devo-

no essere rispettati i requisiti più severi raccomandati dall'Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque (VSA).

- La FSP accoglie con favore i miglioramenti apportati alle condizioni dell'allevamento dei pesci.

#### **Basta con i recinti a rete aperti**

A seguito di queste condizioni, la Federazione Svizzera di Pesca boccia i recinti a rete aperti per l'allevamento di pesci alimentari e i sistemi a flusso continuo che non sono gestiti secondo criteri moderni. I futuri impianti commerciali a flusso continuo devono essere conformi alle specifiche Bio Suisse e, nel caso di allevamenti di pesci da ripopolamento (allevamenti cantonali e impianti di società di pesca), devono essere gestiti in modo pratico, nel modo più estensivo possibile e in conformità con le più recenti conoscenze scientifiche. Per la produzione intensiva di pesce destinato al consumo, la FSP chiede che vengano autorizzati solamente gli impianti a circuito chiuso. Infine, date le legittime preoccupazioni relative alla detenzione di pesce prodotto in modo intensivo, nel rispetto delle esigenze della specie, la FSP raccomanda un consumo consapevole e moderato di pesce.

*Kurt Bischof*

# Socio individuale della FSP numero 001

Ruedi Ryf, pioniere e imprenditore nel settore dell'acquacoltura

Ruedi Ryf è la forza trainante di Swiss Blue Salmon AG, il più grande impianto di allevamento di salmoni svizzero.

*Rivista svizzera della pesca:*

**Sicuramente non siete un fan della Federazione Svizzera di Pesca...**

Ruedi Ryf: Sì, sì, cosa ve lo fa pensare?

**Perché la FSP tiene sotto stretta osservazione le aziende di acquacoltura.**

E per fortuna. Poiché la FSP esige la sostenibilità, ieri sono entrato a far parte della federazione come socio individuale.

**Davvero? Quindi fate parte della nuova categoria di soci individuali numero 001?**

Apparentemente sì. Sono un appassionato di pesca a mosca, ma non ho il tempo di impegnarmi in nessuna organizzazione. Ecco

perché l'adesione individuale è perfetta per me.

**Ma la sostenibilità può significare vincoli per gli imprenditori come voi.**

È una sfida che siamo pronti a cogliere. Il futuro deve essere un mix di pesca sostenibile nelle nostre acque e acquacoltura a circuito chiuso.

**Cosa intendete fare esattamente?**

Come scrive la FSP nella sua scheda informativa (n.d.r.: vedi pagina precedente), c'è un'enorme richiesta di pesce, in particolare di salmone. L'alternativa alle importazioni non rispettose dell'ambiente è la produzione in Svizzera.



Ruedi Ryf in veste di pescatore attivo.

**E questo fa al caso vostro?**

Esattamente! La Swiss Blue Salmon AG sta progettando di creare il più grande allevamento piscicolo al coperto. Il nostro obiettivo è produrre fino a 3'400 tonnellate di salmone svizzero sostenibile all'anno, riducendo così l'elevato impatto ambientale delle importazioni di circa il 10%.

**Oh, queste sono proprio belle parole...**

È l'unica strada percorribile. Il metodo di produzione del salmone d'allevamento importato in gabbie a rete è vietato in Svizzera. Rimane la produzione a circuito chiuso, il metodo più avanzato e sostenibile oggi disponibile. In questo caso, il 99% dell'acqua viene riciclato. Il consumo di acqua viene ridotto al minimo e i residui vengono filtrati e utilizzati per produrre biogas.

**È più di un castello di carte?**

Certamente, ogni progetto inizia con una visione. Oggi abbiamo un progetto edilizio avanzato che vorremmo realizzare a Biäsch, vicino a Mollis. Il terreno di 2,7 ettari è assicurato. Il Cantone di Glarona è favorevole al progetto, ma il processo di autorizzazione per un progetto del genere è complesso. *Interview Kurt Bischof*

## Adesione individuale

Dall'assemblea straordinaria dei delegati alla fine del 2024, anche i singoli e le aziende possono aderire alla Federazione Svizzera di Pesca. I soci individuali sono invitati a sostenere l'impegno della FSP per la conservazione delle acque e della diversità degli habitat. La quota annuale è di 100 franchi per i singoli e di 500 franchi per le aziende. La motivazione e la ricompensa più importante per i soci individuali è la conservazione delle acque e della diversità degli habitat. In aggiunta, sono compresi i seguenti servizi:

- Invio della rivista annuale "Acque, pesci e pesca in Svizzera".
- Newsletter della FSP e Rivista svizzera della pesca in formato digitale
- Partecipazione gratuita al Fish Day della FSP
- Sconti agli eventi
- Giveaway per i nuovi soci

► [sfv-fsp.ch/fr/adhesion](https://sfv-fsp.ch/fr/adhesion)



Bi

# Quattro candidati per l'Ufficio direttivo FSP

Proposte di elezione presentate all'Assemblea dei delegati

Céline Barrelet, Stephan Müller, Christophe Ebener e Philipp Helfenstein candidati all'Ufficio direttivo della FSP.

**T**re membri di lunga data della Direzione si dimetteranno in occasione dell'Assemblea dei delegati del 14 giugno 2025:

- Maxime Prevedello, Ginevra
- Samuel Gründler, Sciaffusa
- Stefan Keller, Altendorf SZ

Inoltre, il "secondo seggio francofono" è vacante da tempo. Fortunatamente, la Direzione può proporre all'Assemblea dei delegati di Coira l'elezione di quattro personalità convincenti per ricoprire i quattro posti.

## Céline Barrelet

La sua elezione avrà un significato storico. Per la prima volta nei 140 anni di storia della Federazione Svizzera di Pesca, una donna sarà eletta al più alto organo di direzione - con l'eccezione di Élisabeth Baume-Schneider, che è "passata" al Consiglio federale poco dopo la sua elezione in seno alla direzione. Céline Barrelet, scienziata ambientale diplomata al Politecnico federale di Zurigo, lavora come Segretario generale della Sezione Giura del WWF ed è membro del Gran Consiglio del Cantone di Neuchâtel. È un volto noto nel mondo



della pesca, essendo da tempo impegnata con il progetto "Roi du Doubs". Fino a poco più di un anno fa, lavorava presso la FSP di Berna come responsabile del progetto "Doubs vivant".

## Stephan Müller

La direzione è riuscita a catturare un "pesce grosso" con la nomina di Stephan Müller. In qualità di responsabile della Divisione Acque dell'Ufficio federale dell'ambiente, negli ultimi 21 anni il suo lavoro quotidiano si è concentrato sulla protezione e sull'uso sostenibile delle acque. È uno dei maggiori esperti di questioni relative alle acque del Paese, con una conoscenza approfondita dei processi amministrativi e politici e un'eccellente rete di contatti. Originario di Sciaffusa, questo chimico diplomato all'ETHZ è andato in pensione a fine marzo. Di conseguenza, non solo dispone di ottime conoscenze, ma anche di grandi motivazioni e risorse per il suo nuovo incarico.



## Christoph Ebener

Ciò che vale per Stephan Müller a livello nazionale vale anche per Christoph Ebener a livello cantonale. Per molti anni è stato impegnato

to come presidente della Federazione delle società di pesca ginevrine e come presidente della Commissione cantonale per la pesca. È ancora molto richiesto dai media francofoni, è laureato in biologia e lavora come insegnante di scuola media. Christophe Ebener sostituisce Maxime Prevedello e, con Céline Barrelet, può così occupare il secondo seggio da tempo vacante nella Svizzera francese.



## Philipp Helfenstein

Philipp Helfenstein sarà in grado di apportare all'interno della direzione la preziosa prospettiva di una federazione cantonale più piccola ma importante. Da un anno è presidente della Federazione di pesca del Cantone di Zugo, dopo aver ricoperto per tre anni la carica di vicepresidente della Società di pesca di Cham. È qui che vive con la sua giovane famiglia. Questo diplomato MAS in leadership e management è direttore di un'azienda di tecnologia e dispone di un ampio bagaglio strategico.



*Kurt Bischof*

## 2x vini della FSP

Il miglior vino per ogni pescatore, per ogni festa di pesca, come regalo o per il vostro consumo personale. Al momento, gli amanti dei buoni vini dei "pesci dell'anno" possono persino scegliere:



- Il merlot ticinese per il pesce dell'anno 2024 (marmorata) a un prezzo promozionale.



- Il sauvignier gris delle rive del lago di Zurigo per il Pesce dell'Anno 2025 (lucio/perca).



**Cliccate qui per comandare**  
Bi

Schweizerischer Fischerei-Verband  
Fédération Suisse de Pêche  
Federaziun Svizra da Pestga  
Federazione Svizzera di Pesca



## Agenda

14.06.2025

**Assemblea dei delegati FSP**  
Coira

30.08.2025

**Giornata dei pesci**

Tema «L'acqua è vita»  
Tutta la Svizzera

27.09.2025

**Catch & Clean Day**  
Tutta la Svizzera

**22.11.2025 – nuova data (!)**  
**FSP Fish Day**

Winterthur

## Impressum

Federazione Svizzera di Pesca  
Redazione/Produzione: Kurt Bischof  
Casella postale 141, 6281 Hochdorf  
kurt.bischof@bischofmeier.ch

Tel.: 041 914 70 10

[www.sfv-fsp.ch](http://www.sfv-fsp.ch)

«Pescare nonostante un handicap» è una situazione win-win per tutte le parti coinvolte.



Photo: Bernhard Stegmayer

# Società socialmente attive

Un'opportunità - anche in occasione della Giornata dei pesci

«Pescare nonostante un handicap» è un'opportunità sia per le persone coinvolte che per le società organizzatrici.

iniziative di questo tipo. Al contrario: «I pescatori sono stati davvero toccati da queste esperienze inedite e allo stesso tempo entusiasti della splendida atmosfera che si respirava». In breve, è così che funziona l'inclusione: consentire alle persone con disabilità di partecipare pienamente alle proprie attività.

### Effetti verso l'esterno

Perché Stegmayer parla di «coraggio»? Realisticamente, dice: «Innanzitutto, una società deve mostrare un po' di coraggio». Ma ne vale la pena anche in termini mediatici. In tutte le azioni condotte finora, i media si sono interessati molto all'argomento e ne hanno parlato. Una preziosa occasione per la pesca in Svizzera.

### Sostegno alle società

Chi vuole lanciarsi in «Pescare nonostante un handicap» può contattare il responsabile del progetto Bernhard Stegmayer. Le società di pesca organizzatrici ricevono inoltre un indennizzo in base alle spese sostenute.

*Kurt Bischof*

La pesca può avere degli effetti incredibili, sia sulle persone con disabilità fisiche o mentali che sulle società di pesca organizzatrici. Questa è la conclusione di Bernhard Stegmayer sul progetto «Pescare nonostante un handicap». Il progetto, lanciato dal Club dei 111, è gestito dalla casa editrice «Petri-Heil», con il patrocinio della Federazione Svizzera di Pesca.

Un'opportunità per collaborare con un'istituzione locale per disabili è rappresentata dalla Giornata dei pesci del 30 agosto 2025. Tuttavia, il legame con questa giornata non è obbligatorio.

### Un'esperienza diversa

«Nessuna delle società che hanno avuto il coraggio di intraprendere un'azione del genere se ne è mai pentita», riassume Stegmayer, facendo riferimento alla sua esperienza passata nel sostenere

### Contatto

Bernhard Stegmayer,  
079 776 16 37,  
[best@best-image.ch](mailto:best@best-image.ch)